



Barriere e Autostrada continua l'impegno dell'Amministrazione

In seguito al Consiglio Comunale del 12 marzo che ha visto l'approvazione del Bilancio previsionale 2012, premono alcune precisazioni riguardanti l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel venire incontro alle esigenze dei cittadini di mitigazione dei problemi, generati dalla stretta vicinanza con l'Autostrada, in particolar modo il rumore.

L'impegno preso in campagna elettorale riguardava la piena disponibilità a esperire tutte le possibili azioni che conducessero a una soluzione del problema, ma nei limiti di ciò che è consentito dalle norme e dalle reali capacità economiche del Comune.

Ecco una breve cronistoria di quanto attuato, ricordando che quando furono terminati i lavori l'Amministrazione di allora (2007) avallò il progetto delle barriere proposto da Autostrade per l'Italia, rendendo in tal modo assai complesso riportare alla ribalta oggi delle nuove richieste.

Nonostante questo, si è cercato di costringere la società Autostrade per l'Italia ad intervenire con note del 16.2.2010, 11.3.2010 e del 16.1.2012 chiedendo in primo luogo la corretta e adeguata manutenzione delle attuali barriere. Si è agito tramite Arpa Lombardia, chiedendo e ottenendo delle nuove rilevazioni fonometriche nel settembre 2010, con relazione delle risultanze pervenuta il 13.12.2010 nella quale si evidenzia la conformità dei dati ottenuti alle normative vigenti. A fronte di contestazione di alcuni residenti della via, è stato richiesto ad Arpa di ripetere le misurazioni, ma la stessa ha risposto di non ravvisarne la necessità, ritenendo esaustive quelle già prodotte.

A questo punto il compito dell'Amministrazione poteva ritenersi concluso, invece al contrario si sono volute tentare altre strade. Si è dunque deciso di agire autonomamente acquistando la strumentazione di misurazione e rivolgendosi al prof. Utica del Politecnico di Milano, esperto in acustica, affinché valutasse la situazione ed effettuasse delle misurazioni. Tali nuove misurazioni sono già state avviate e continueranno secondo le indicazioni dei cittadini ivi residenti, al fine di portare alla luce le criticità maggiori da opporre nuovamente ad Autostrade per l'Italia.

“Mi preme chiarire - afferma il Sindaco Villa - che nonostante l'impegno a costituire un fondo, dichiarato in precedenza nel capitolo di bilancio dedicato alle manutenzioni delle strade, a seguito di approfondimenti normativi purtroppo è stato ritenuto illegittimo dal revisore dei conti (e di conseguenza ci troviamo nell'impossibilità di procedere autonomamente all'innalzamento delle barriere) perché si tratta di proprietà di Autostrade per l'Italia e non è possibile agire su beni altrui, anche con il consenso della società, investendo denaro pubblico su un'opera privata, oltretutto in assenza di superamenti dei limiti imposti di legge. Inoltre non è provato che risolva in maniera determinante il problema, così come innalzare le barriere non significa semplicemente applicare un ulteriore pannello: occorre rifare il calcolo strutturale e i lavori potrebbero risultare lunghi e complessi, oltretutto molto costosi”.

Ciò significa che l'eventuale innalzamento può essere deciso, progettato, realizzato e finanziato solo da Autostrade per l'Italia, la quale a fronte di rilievi fonometrici nella norma e dell'acquiescenza dell'Amministrazione Comunale di allora non vi ravvede, per adesso, alcun obbligo rendendo molto difficile riportare la società stessa a un tavolo di accordo che preveda il rifacimento delle barriere.

“Vi assicuro - conclude Villa - che questa Amministrazione manterrà l'impegno preso di ascoltare le esigenze dei cittadini coinvolti e portando le loro istanze sui tavoli preposti all'ottenimento di quanto possibile per il miglioramento delle condizioni di vita, sempre nel rispetto delle norme e delle risorse pubbliche. Non può essere negata la nostra attenzione al problema, sin dai primi mesi del nostro insediamento, al punto che possiamo affermare di avere ben monitorata la situazione e di avere ancora delle possibilità per arrivare a una soluzione soddisfacente per tutti”.